



Proc. N. 45/2011+88/2013 R.G.

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
ESECUZIONI IMMOBILIARI
VERBALE DI UDIENZA

All'udienza del 14 dicembre 2023, alle ore 10,46, sono comparsi, l'avv. Marina Di Miceli, in sostituzione dell'avv. Grillo, per il creditore procedente, nonché in sostituzione dell'avv. Di Miceli per l'intervenuta MPS, l'avv. Sonia Sinaguglia, in sostituzione dell'avv. Dino Russo, per il creditore procedente nella procedura riunita n. 88/13; l'avv. Rosa Salvago per l'esecutato .

E' inoltre presente l'avv. Maria Grazia Meli in sostituzione della custode-delegata, avv. Augello, la quale si riporta alle relazioni in atti con le quali è stato segnalato che non sono stati fatti gli avvisi ai comproprietari in relazione all'immobile di cui al lotto 4, e che non risultano trascritte le accettazioni dell'eredità in ordine ai beni di cui ai lotti 4 e 5 (relazione del 10 ottobre 2023), Quanto alla relazione del 16 ottobre 2023 relativa alla richiesta formulata dall'Avv. Accolla per l'esecutata Latino Rosaria volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori di demolizione e ricostruzione che ha allegato essere necessari per risolvere problemi strutturali evidenzia che non è stata prodotta documentazione a supporto di detta allegazione. L'avv. Di Miceli chiede un termine per procedere alla notifica degli avvisi ai comproprietari nonché alla trascrizione della accettazione dell'eredità.

Inoltre insiste nella vendita del lotto unico nella procedura n. 45/2011;

In ordine alla richiesta dell'esecutata di demolizione-ricostruzione per il creditore procedente non si oppone purchè la stessa presti idonea cauzione, per l'intervenuto si rimette al G.E.-

L'avv. Sinaguglia in relazione alla relazione depositata il 10.10.2023 chiede la vendita del lotto 3 pignorato nell'ambito della procedura riunita e chiede un termine per accertare la qualità di eredi in morte di Seddio Elia per i lotti 1 e 2 e di Latino Enrico per il lotto, 5, dichiara altresì di non avere interesse in relazione al lotto 4 stante l'esiguità della quota e del prezzo di stima. In riferimento all'istanza dell'esecutata Latino Rosaria si oppone alla chiesta autorizzazione ai lavori straordinari per la genericità dei problemi strutturali allegati.



Si associa alla richiesta di vendita del lotto unico purchè le spese siano poste a carico del creditore procedente della proc. 45/2011.

L'avv. Salvago chiede rinviarsi in attesa dell'esito delle verifiche dei creditori procedenti.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Esaminati gli atti, dispone che la professionista delegata prosegua nelle operazioni di vendita relative al lotto unico pignorato nell'ambito della procedura 45/2011;

estende la delega per la vendita di cui all'ordinanza del 23.03.2023 **al lotto n. 3** della procedura riunita, fissando quale prezzo base quello di cui alla perizia di stima.

Rilevata l'inammissibilità dell'istanza dell'esecutata Latino Rosaria in ragione della assoluta genericità della stessa atteso che l'esistenza di problemi strutturali dell'immobile è stata meramente allegata essendo disancorata dalla produzione di elementi probatori quale una relazione tecnica e soprattutto un progetto dell'intervento da eseguire sull'immobile, conseguentemente ne dispone il rigetto.

In ogni caso, ritenuto che debba essere verificato l'eventuale fondamento dell'allegazione dell'esecutata nell'interesse della procedura ad evitare responsabilità verso terzi qualora l'immobile dovesse versare in condizioni di precarietà strutturale, **Dispone che l'esperto-stimatore, architetto Liuzzi, proceda al sopralluogo dell'immobile di cui al lotto 5** per verificare se presenta problemi strutturali e, nel caso di accertamento positivo, se comportano pericolo per le persone e le cose tale da richiedere un intervento per la messa in sicurezza dell'immobile.

Assegna all'esperto-stimatore termine fino al 31 gennaio per il deposito della relazione sul disposto accertamento integrativo.

Rinvia, in attesa delle verifiche da espletarsi da parte dei creditori nonché dell'esito delle vendite, **all'udienza del 26 aprile 2024** disponendone lo svolgimento **a trattazione scritta, ex art. 127 ter c.p.c.**, invitando le parti al deposito delle note scritte almeno 3 giorni prima l'udienza onde consentire alla cancelleria la tempestiva accettazione.

Si comunichi all'esperto-stimatore, architetto Liuzzi.

Verbale chiuso alle ore 12,46.

IL G.E.

Dott.ssa Domenica Spanò

